

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 7-6353

Legge regionale 16/2008. Legge regionale 14/2016. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 2-5871 del 13 ottobre 2022 e della D.G.R. 3-6349 del 28 dicembre 2022, dei criteri per gli anni 2022-2023 per la concessione dei contributi per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Spesa di Euro 49.500,00.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:
- all'articolo 1, comma 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell'ambiente naturale in cui si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi.
- all'articolo 1, comma 2 bis, sancisce che, in particolare per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 3, la Regione si avvale dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente (IPLA);
- all'articolo 3, comma 1, lettera b), dispone che la Regione attraverso l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. (IPLA) e in collaborazione con il Centro nazionale Studi Tartufo (CNST) realizzi e finanzi iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno predisposto ai sensi dell'articolo 4 bis dalla Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale;
- con D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, come rettificata dalla D.G.R. 3-6349 del 28 dicembre 2022, è stato approvato il Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2022, secondo cui:
- tra le attività previste figurano al punto 2.3, iniziative promozionali, informative, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero per la cui realizzazione è destinato il 10% dello stanziamento di Euro 495.000,00, disponibile per l'attuazione della totalità degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale ricompresi nel Piano stesso;
- le suddette iniziative promozionali devono essere realizzate attraverso l'attivazione di un bando rivolto ai progetti di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione gestito in sinergia tra i Settori regionali Foreste e Valorizzazione turistica del territorio delle rispettive Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport;
- al capitolo 1 "PREMESSA", "[..]In coerenza con le priorità 5.a e 5.c (della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile), per l'attuazione delle azioni previste il Piano prevede l'attività di un gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno, con la partecipazione, per quanto di specifica competenza, dei Settori regionali afferenti alle seguenti Direzioni: Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport; Cultura e Commercio e Competitività del Sistema Regionale, nonché il supporto tecnico di IPLA.

Premesso inoltre che:

- la legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", all'articolo 8, dispone che allo scopo di valorizzare le risorse turistiche locali, favorire la loro conoscenza mediante l'attività di informazione, migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti è promossa

la costituzione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, anche denominate ATL, le quali, come previsto all'articolo 9, comma 1 della medesima legge regionale, svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati, quali, in particolare:

- promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici (articolo 9, comma 1, lettera c);
- contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica (articolo 9, comma 1, lettera d);

- il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022" approvato con D.G.R. n. 61-5221 del 14 Giugno 2022:

- contempla, tra i prodotti turistici del Piemonte sui quali far convergere principalmente l'azione promozionale della Regione, in particolare, il turismo outdoor, turismo lento, turismo dell'enogastronomia, turismo culturale, turismo naturalistico;
- individua tra le "Linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte", la n. "2) Linee di intervento per il sostegno alle manifestazioni e iniziative turistiche, ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali.

Dato atto che:

- da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport le iniziative di valorizzazione del tartufo nero e dei suoi territori di produzione previste dal Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno del Piemonte contribuiscono in modo sinergico a promuovere, integrare e rafforzare i prodotti turistici delle aree collinari e dell'enogastronomia del Piemonte;

- il Settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, previo confronto con il Settore Valorizzazione turistica del Territorio della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, ha definito gli obiettivi del bando relativo alle iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione di cui al Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno per l'anno 2022, che di seguito si riportano:

- valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattiva turistica ancora inespressa;
- migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità promuovere o opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale connessa alla produzione del tartufo nero che costituisca un plus valore percepibile dal turista;
- creare un'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con i prodotti del territorio in particolare con il tartufo nero, le produzioni agroalimentari locali in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico;
- in considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo" quale patrimonio immateriale UNESCO (Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18.), sensibilizzare il pubblico sulla diversità delle manifestazioni ed espressioni del patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia;

tenuto conto che sulla base dei sopra citati obiettivi e di quanto stabilito dal suddetto articolo 9 della legge regionale 14/2016, le relative iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione possono essere realizzate dalle Agenzie Turistiche Locali (ATL) del Piemonte, il Settore Foreste in accordo con il Settore Valorizzazione turistica del territorio, sulla base dei sopracitati obiettivi, ha delineato i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di "Iniziative promozionali, informative,

pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero" in attuazione del "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2022" di cui alla D.G.R. n. 2-5871 del 13 ottobre 2022, come rettificata dalla D.G.R. 3-6349 del 28 dicembre 2022.

Dato, inoltre, atto che:

- i contributi per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) della l.r. 16/2008 sono concessi quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- il periodo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è stato prorogato al 31 dicembre 2023 (Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020);

- il presente provvedimento, per l'importo di euro 49.500,00, trova copertura sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024".

Ritenuto, pertanto, ai sensi della legge regionale 16/2008 ed in attuazione del "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2022" approvato con D.G.R. n. 2-5871 del 13 ottobre 2022, come rettificata dalla D.G.R. 3-6349 del 28 dicembre 2022, di:

- approvare, per gli anni 2022-2023, i criteri, per la concessione dei contributi per la realizzazione delle "Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero" di cui all'Allegato A della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- destinare per l'attuazione delle sopracitate iniziative, la somma di Euro 49.500,00 corrispondenti al 10% delle risorse complessivamente assegnate dal medesimo Piano.

Vista la legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

vista la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

ai sensi della legge regionale 16/2008 ed in attuazione del "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per gli anni 2022-2023" approvato con D.G.R. n. 2-5871 del 13 maggio 2022, come rettificata dalla D.G.R. 3-6349 del 28 dicembre 2022, di:

1. di approvare, per il 2022, i criteri, per la concessione dei contributi per la realizzazione delle "Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero" di cui all'Allegato A della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di destinare per l'attuazione delle sopracitate iniziative, la somma di Euro 49.500,00 corrispondenti al 10% delle risorse complessivamente assegnate dal medesimo Piano;
3. di dare atto che la suddetta somma trova copertura sul pertinente capitolo 178150 della Missione 9 Programma 5 del Bilancio regionale 2022-2024;
4. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che i sostegni di cui al punto 1 sono concessi quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, modificato dal D.Lgs. 97/2016, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

L.R. 16/2008 art 3 e L.R. 14/2016. Criteri per la concessione dei contributi per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero, in attuazione della D.G.R- n. 2-5871 del 13 ottobre 2022.

1. Premessa ed obiettivi

L'art. 3, l.r. 16/2008 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) prevede che la Regione Piemonte, attraverso L'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente di Torino, I.P.L.A S.p.A ed in collaborazione con il Centro nazionale studi del tartufo, realizzi e finanzi interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno tra cui iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del prodotto, da ricomprendersi in un piano di attività annuale approvato dalla Giunta regionale.

Il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, approvato con D.G.R 2-5871 del 13 ottobre 2022 prevede al punto 2.4. iniziative promozionali, informative, promozionali, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero. Il piano prevede in particolare che le suddette iniziative siano realizzate attraverso l'attivazione di un bando rivolto ai progetti di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione e gestito in sinergia tra i Settori regionali Foreste e Valorizzazione turistica del territorio delle rispettive Direzioni Ambiente, Energia e Territorio e Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport.

Il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022" approvato con D.G.R. n. 61-5221 del 14 Giugno 2022 individua tra le "Linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte", la n. "2) Linee di intervento per il sostegno alle manifestazioni e iniziative turistiche, ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali.

Tra i prodotti turistici contemplati dal sopracitato Programma, figurano in particolare, il turismo delle colline ed il turismo dell'enogastronomia.

Le iniziative di valorizzazione del tartufo nero e dei suoi territori di produzione previste dal Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno del Piemonte contribuiscono in modo sinergico ad promuovere, integrare e rafforzare i prodotti turistici delle aree collinari e dell'enogastronomia del Piemonte.

Le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) coerentemente con quanto disposto all'art. 9 della l.r. 14/2016 svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati. In particolare tra le attività previste dal sopracitato articolo 9 le ATL:

- promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici (art. 9 lett.c);
- contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica (art. 9 lett.d).

Obiettivo della presente iniziativa rivolta alle ATL del Piemonte è quello di promuovere la creazione di un'offerta turistica di qualità che insista su un prodotto dal forte potenziale turistico e non ancora valorizzato come il Tartufo nero garantendo altresì e la tutela del patrimonio tartufigeno.

2. Risorse finanziarie

Le risorse regionali destinate al sostegno dei progetti realizzati dalle ATL sono pari a € 49.500,00, stanziati sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024". Tali risorse, saranno trasferite ad IPLA per l'erogazione del contributo concesso ai beneficiari a seguito di apposito bando approvato dal Settore Foreste in sinergia con il Settore valorizzazione turistica del territorio.

3. Beneficiari

Possono accedere ai contributi del presente bando le Agenzie Turistiche Locali ATL del Piemonte nei cui ambiti territoriali di competenza vi siano aree ad alta e media potenzialità produttiva del Tartufo Nero.

4. Criteri generali

Sono ammessi a finanziamento progetti finalizzati a:

- valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattiva turistica ancora inespressa;
- identificare aree pilota non ancora affermate nel panorama turistico nelle quali supportare la nascita e la crescita di un'offerta turistica legata al patrimonio tartufigeno del tartufo nero
- promuovere un 'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con le produzioni del territorio in particolare con il prodotto tartufo nero, i prodotti agroalimentari locali in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico;
- migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità, promuovere opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale che costituisca un plus valore percepibile dal turista.
- in considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo " quale patrimonio immateriale UNESCO (Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18), sensibilizzare il pubblico sulla diversità delle manifestazioni ed espressioni del patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia.

Il sostegno regionale è concesso ad un solo progetto per soggetto proponente.

5. Aree ed azioni ammissibili

I progetti devono interessare aree territoriali omogenee ad alta e media potenzialità di produzione del tartufo nero nelle quali vi siano comuni confinanti, senza soluzione di continuità.

Non sono ammissibili aree disomogenee, cioè aree i cui confini tra i comuni siano discontinui.

Non sono ammessi frazionamenti artificiali delle aree tartufigene omogenee.

È possibile candidare una sola area omogenea per progetto.

Le azioni ammissibili al finanziamento sono le seguenti:

- azioni di animazione territoriale volte a stimolare la nascita e/o il miglioramento dell'offerta turistica dell'area coinvolta dal progetto;
- azioni di formazione su tematiche relative al miglioramento dell'accoglienza e della promocommercializzazioni turistiche rivolti agli operatori e ai residenti;
- informazione, comunicazione, promozione realizzata via web, social, ecc. il cui obiettivo sia la diffusione e il supporto delle azioni previste nel progetto.

6. Spese ammissibili

Le spese – in capo ai beneficiari del contributo - devono riferirsi a una o più delle seguenti categorie ed essere strettamente correlate alle finalità e azioni del progetto di promocommercializzazione oggetto della richiesta di contributo:

- a) Spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture necessarie alla realizzazione delle attività di progetto;
- b) Spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione
- c) Spese di personale non devono superare il 60% del totale delle spese di progetto (a + b).

Le spese ammesse a contributo sono quelle riferite alle attività progettuali che saranno realizzate successivamente alla pubblicazione del bando e concluse entro il 30 marzo 2024.

Ai fini della determinazione del contributo, l'I.V.A. se costituisce un costo d'esercizio sarà conteggiata nella spesa ammissibile; se, invece, non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, sarà esclusa dal conteggio per la determinazione del contributo.

7. Spese non ammissibili

- investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni ecc.);
- spese di personale relative allo svolgimento di attività amministrativa ordinaria;
- spese amministrative e d'ufficio.

8. Entità del contributo

Per ciascun progetto è previsto un contributo determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo; l'entità del contributo non potrà superare l'80% della spesa ammessa e il limite di €. 25.000,00

Sono esclusi dal finanziamento progetti il cui valore complessivo delle spese ammissibili sia inferiore a €. 20.000,00.

9. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione di ammissibilità formale e di merito delle candidature progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale sulla base dei seguenti criteri:

- Ammissibilità formale: completezza della documentazione richiesta dal bando
- Valutazione di merito: sulla base dei sottoindicati punteggi:

Comuni (ad alta e media potenzialità di produzione del Tartufo nero) destinatari dal progetto

Comuni destinatari che appartengono ad Unioni (>80%)	10
Comuni destinatari che appartengono ad Unioni (50 – 80%)	5
Comuni destinatari che appartengono ad Unioni (< 50%) o singolo comune	0

Assenza di attrattori turistici di rilievo (Core zone UNESCO, aree vitivinicole affermate, luoghi di richiamo turistico affermato, eventi/fiere nazionali/internazionali del Tartufo Bianco)

Da 0 a 2 attrazioni turistiche di rilievo	15
Presenza di attrazioni turistiche di rilievo (da 3 a 5)	5
Presenza di attrazioni turistiche di rilievo (oltre 5)	0

Rapporto tra alta potenzialità rispetto a media potenzialità di produzione dell'area interessata dal progetto

Alta produttività > Media produttività (rapporto superiore a 1)	20
Alta produttività < Media produttività (rapporto inferiore a 1)	10

Percentuale di comuni turistici (ai sensi della DD 87 del 26 aprile 2021) sul totale dei comuni dell'area interessata dal progetto

Inferiore al 40%	20
Inferiore al 60%	15
Inferiore al 80%	5

Impegno a realizzare iniziative didattiche, formative e informative quali azioni di tutela del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità della cerca e cavatura del tartufo

Iniziative previste	1 punto per giornata con eventi, max 20 punti
Iniziative non previste	0

Qualità del progetto e capacità di raggiungere i risultati attesi.

Sarà valutato il grado di interfunzionalità delle azioni previste dal progetto, la capacità di individuare azioni strategiche di stimolo dell'offerta turistica e d'interazione con i soggetti del territorio coinvolto nel progetto nonché la capacità di penetrazione delle azioni di promozione comunicativa e loro modalità di diffusione al pubblico.

Alta	15
Media	10
Bassa	5

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti.

Non sono ammessi progetti con punteggio inferiore a 40 punti.

Sarà approvata la graduatoria dei progetti in base all'attribuzione del punteggio decrescente e saranno finanziati i progetti fino a completo esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora si rendessero disponibili risorse ulteriori le stesse potranno essere utilizzate per finanziare eventuali domande ammesse in graduatoria ma prive di copertura finanziaria.

13. Modalità attuative

Coerentemente con i contenuti della legge regionale 16/2008 e in conformità con le presenti disposizioni attuative, il competente Settore regionale Foreste della Direzione Ambiente, Energia e Territorio provvede alla stesura del bando, contenente le norme attuative, e alla sua approvazione con determinazione dirigenziale.

Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

I termini del procedimento amministrativo sono fissati in 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando.

14. Regime degli aiuti di Stato

I contributi ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere d) ed e) della l.r. 16/2008 sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.